Anno XXVII. Sabato 24 Ottobre 1874 N. 247.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Non si restituiscono i manoscritti.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

Discorso del Conte Lovatelli

Ieri sera il Conte Lovatelli ex-deputato del nostro 1.° Collegio, davanti al Comitato Costituzionale nominato nell' adunanza di elettori del 19 corrente e a due rappresentanti del Comitato Costituzionale Progressista espose il suo programma, prendendo a base il discorso pronunciato a Legnago dal Presidente dei Ministri. Piano, quasi famigliare fu il suo linguaggio, ciò che non tolse nulla per altro alla franchezza delle opinioni ed alla chiarezza delle idee.

Il suo concetto sul deficit delle finanze fu questo: il ministro Sella ottenne il pareggio, e il disavanzo di ottanta milioni trasmesso al ministro Minghetti non è che la differenza fra l' aumento delle rendite nuove, e quello delle spese nuove. Bisogna quindi nella prossima legislatura togliere le cause che riaprono un deficit già colmato.

Il Conte Lovatelli crede interamente alle cifre enunciate dall' onorevole Minghetti; non sono previsioni fantastiche nè poetiche, ma computi fatti sulla realtà. I cespiti indicati dal Ministro per coprire l' attuale disavanzo esistono davvero, e nulla vi ha che sconforti dallo sperare che il pareggio sarà presto raggiunto. Più che alla convenienza di imposte nuove, il Conte Lovatelli riconosce la necessità di economie nuove, nel senso non ristretto della parola, ma in quello ampio e logico di spendere gradualmente, di caricare di anno in anno una serie di esercizî, e di accingersi alle grandi spese quando il deficit sia sparito.

Il Conte Lovatelli toccò poi con sufficiente ampiezza della sicurezza pubblica, delle riforme amministrative e tributarie. Disse che egli non avrebbe difficoltà ad approvare una legge che, applicata parzialmente, avesse lo scopo di migliorare le deplorevoli condizioni della sicurezza pubblica in alcune provincie del Regno. A proposito delle riforme amministrative e tributarie, accennò con lealtà e convinzione al malcontento che ora turba gli animi, ed al miglioramento stabile delle finanze che deve ottenersi con opportune innovazioni nel regime amministrativo e tributario.

Il còmpito della futura legislazione essendo amministrativo, pensa il Conte Lovatelli che su questo terreno non possa affermarsi una vera e propria opposizione, poichè tutti, Parlamento, Ministero, Nazione, si trovano d' accordo nel sentire l' ineluttabile bisogno di combattere il disavanzo e di dare prontamente il desiderato assetto alle finanze dello Stato. Confida egli perciò che si costituisca una forte maggioranza che assicuri la stabilità dell' amministrazione per tutta la legislatura e conseguisca il sospirato pareggio.

Dalle questioni generali scendendo all' esame degli interessi locali, il Conte Lovatelli parla della equità e della necessità di riconoscere nazionale il fiume Po, ed aggiunge: « la dichiarazione della nazionalità del Po è un còmpito del rappresentante di Ferrara ». Non dimentica la Ferrovia Rimini-Ferrara, che secondo lui, non deve più congiungerci con Verona, ma seguire quella che condurrà direttamente a Trento; ricorda a questo proposito studii già decretati. Richiama con rammarico la questione della Scuola Idraulica, soffocata ultimamente davanti ad una questione di Gabinetto che la Camera non volle affrontare; dichiara però che si può e si deve ritentare l' ardua prova.

Dal prosciugamento delle Valli Ferraresi, e dalla istituzione della industria del Canepificio, potentemente aiutati dalla nuova ferrovia, egli trae infine speranza ed augurio di prosperi giorni per questa provincia.

— Il discorso del Conte Lovatelli fu accolto con unanime e spontanea approvazione, a cui seguì breve e savia discussione su alcuni oggetti d'interesse generale e locale. Anche in questa il nostro candidato ebbe l' assenso ed il plauso degli intervenuti. Fra breve uscirà per le stampe il discorso del Conte Lovatelli, riprodotto testualmente, e diretto agli elettori del 1° collegio.

Un istituto colossale

Ci viene mandato da Milano il *Bilancio Patrimoniale* e *Consuntivo* 1873 della Cassa di Risparmio di Lombardia.

Ricordiamo alcune delle cifre di questo documento, che maggiormente onora quel massimo istituto di credito.

Il denaro depositato in libretti alla Cassa di Risparmio di Milano, ed alle sue 83 sedi ascendeva alla fine del 1873 a lire 221,166,951, 11 (con una diminuzione di 3 milioni, e 760,000 lire sui depositi esistenti al primo dell' anno) dovuta specialmente al caro dei viveri che obbligò negli ultimi tre mesi del 1873 ad assottigliare le precedenti economie.

Questo capitale era nel 1873 impiegato per un quarto (58 milioni) in mutui ipotecari, o in cartelle di credito fondiario; per 78 milioni in sovvenzioni contro pegno di Valori pubblici e industriali a 2|3 del valore di Borsa, e 3 milioni e mezzo circa in sovvenzioni contro pegno di sete. (Nel corso dell' anno vennero restituite alla Cassa 1007 sovvenzioni contro pegno di pubblici valori per 44 milioni, e 413 sovvenzioni contro pegno di sete per quasi sei milioni). Per sette milioni circa erano alla fine del 1873 investiti in 1300 cambiali (durante l' anno ne vennero scontate 6530, per oltre 39 milioni di lire). Diciasette milioni e mezzo erano alla fine del 1873 investiti in Buoni del Tesoro; e dieci milioni circa posti in conto corrente alla Banca Nazionale, ecc, ecc.

Notevole è il rendiconto del movimento sete, di cui esistevano nel magazzino al 31 dicembre 1873 chilogrammi 94,068 contro anticipazioni, e chilogr. 179,430 in semplice deposito. La quantità delle sete entrate in magazzino nel 1873 fu di 565,559 chilogrammi.

Gli utili netti che la Cassa di Risparmie ritrasse dalla sua gestione 1873 (dopo d' aver pagato per imposta all' erario quasi un milione di lire) fu di L. 1,356,490 58 delle quali destinò lire 98,466 in beneficenze, come abbiamo a suo tempo annunciato. Il residuo aggiunto agli utili dei precedenti esercizi, costituisce il patrimonio proprio dell' Istituto, che al 31 dicembre 1873 ascendeva alla somma nitida di quasi sedici milioni e mezzo.

Notizie Italiane

ROMA — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il regolamento per l'esecuzione della legge sulle tasse di registro.

— È prossimo a pubblicarsi il censimento generale della popolazione del Regno, col confronto dei risultati del censimento decennale anteriore.

— Abbiamo annunciato ieri lo scioglimento della Società dei *reduci* reazionari. Ad illustrazione del tenebroso lavorio che i sanfedisti fanno in Roma, riportiamo il decreto del prefetto. Eccolo:

« Visto gli atti assunti a carico di Lottero Emilio di Francesco, d'anni 27, di questa città, ex-militare pontificio, ministro della Società romana dei reduci dalle battaglie in difesa del Papato, imputato con altri arrestati del reato previsto dall' art. 177 del codice penale;

« Viste le carte e i documenti sequestrati tanto nel domicilio che sulla persona del Lottero, come nel domicilio del comm. Giovacchino Monari, vice presidente della Società suddetta, ed in quello di Francesco Chiori, ex maresciallo della gendarmeria pontificia, segretario della stessa Società;

« Considerato che, sebbene nell' art. 1 dello statuto della Società romana dei Reduci dalle battaglie in difesa del Papato, approvato nell' adunanza del 27 giugno 1872, venga espresso che le gare politiche sono estranee allo scopo di una tale Associazione, tuttavia i documenti sequestrati non solo persuadono del contrario, ma addimostrano come una siffatta Associazione debba ritenersi pericolosa all' ordine pubblico e contraria alle leggi dello Stato;

« Visti gli articoli 32 dello Statuto fondamentale del Regno, 26 e 30 della legge di pubblica sicurezza 20 marzo 1865 e 177 del codice penale;

« Il prefetto della provincia di Roma

« Ordina lo scioglimento della Società romana dei Reduci dalle battaglie di difesa del Papato, il sequestro dei timbri, carte, documenti e registri alla medesima appartenenti, e la loro trasmissione all' autorità giudiziaria.

« Il signor questore di Roma è incaricato della esecuzione del presente decreto.

« Roma, 20 ottobre 1874.

« *Il prefetto* — Firmato: Gadda. »

MILANO — Leggiamo nel *Pungolo*:

Il collegio di Tirano, volere o no, è proprio la *bête noire* dell' opposizione. — Malgrado gli asseriti sentimenti oltra-liberali dei suoi elettori, non si è ancora pensato a contrapporre al Visconti Venosta un avversario che possa spuntarla.

E la *Gazzetta di Milano* che lo dice e noi le crediamo sulla paroja.

Si facciano dunque coraggio quei signori e mano all' opera poichè il tempo stringe. Mettano fuori il loro uomo che, se sarà del caso, lo discuteremo.

GENOVA 22. — Il Duca di Galliera dava ieri l' altro a Voltri un banchetto in onore de' suoi ospiti Thiers e Lord Granville, cui erano invitati il prefetto, l' ex sindaco, ed altri rappresentanti le due autorità.

Alla data di ieri gli ospiti del duca trovavansi a Voltri.

REGGIO (Emilia). — In una delle prossime udienze sarà presentato alla firma del Re il decreto che fonda in Reggio dell' Emilia, insieme allo Istituto tecnico, un Istituto zootecnico.

ROVIGO — Togliamo da una corrispondenza della *Voce del Polesine:*

Occhiobello 21 ottobre

L' on. Casalini col suo discorso di domenica a Lendinara ha notevolmente guadagnato nel concetto degli elettori di que-

sta sezione. Dai pochi che si recarono all'adunanza elettorale del 18 corrente furono riportate quì ottime impressioni, le quali alla lor volta si disseminarono, a così dire, fra tutti gli elettori e ravvivarono la disposizione degli animi verso l'on. Casalini. La chiara esposizione, che fece delle finanze italiane confermò gli amici ne' loro concetti, e disarmò gli avversari nelle loro obbiezioni.

Mal s'appongono coloro che giudicano ne' nostri paesi i partiti dallo strano apprezzare gli animi e le cose, che si fa ne' caffè e ne' ritrovi. Quì si trincia l'Europa un po' alla bizzarra, si taglia a diritta e a sinistra, ma poi alla per fine la gran maggioranza s'attiene ai fatti e sta per chi offre maggiori guarentigie d'ordine e di prosperità economica. Per ciò i più stanno per il governo, non per paura, ma per sincera fiducia.

L'onor. Casalini dimostrò chiaramente che i calcoli del Minghetti sono esatti e che la opposizione coi suoi progetti scemerebbe l'entrate modificando stranamente le imposte, e non proporrebbe provvedimenti efficaci per arrivare al pareggio, difficultandone anzi la realizzazione. Questo concetto saliente del suo discorso va all'unissono colla grande maggioranza della nostra sezione, e per quanto so del collegio.

Notizie Estere

FRANCIA — Nessun incidente notevole è occorso lunedì all'apertura dei Consigli generali. Dappertutto, anche a Marsiglia, le cose sono passate in perfetta calma. Su 57 Consigli generali sono rimasti eletti 23 presidenti repubblicani. Questi hanno perduto tre seggi.

— Si annunzia una formidabile insurrezione che avrebbe avuto luogo nella colonia francese del Senegal, per opera del famoso Lat-Dior. Costui avrebbe trascinato seco tutte le popolazioni maomettane del Cayor. I porti francesi sarebbero seriamente minacciati.

GERMANIA — Alla Corte delle Assisie di Würtzburgo è cominciato il processo di Kullmann, l'assasino del principe di Bismark. I *reporters* dei principali fogli europei ed americani, assistono ai dibattimenti.

SPAGNA — Il generale Moriones, nel suo movimento sopra Estella, non ha oltrepassato Lerin.

Avendo incontrato l'esercito carlista nelle pianure di Allo, egli s'è ritirato a Larraga, e di là a Tafalla.

Dal canto suo, lo stato maggiore del pretendente ha fatto nuovamente occupare da una ventina di battaglioni le alture del Carrascal, per essere in grado di sbarrare la via di Pamplona al generale Moriones, pel caso che questi tentasse di completare il rivettovagliamento di questa importante piazza da guerra.

Le due parti si trovano, quindi, nella stessa situazione che erano al principio del mese.

— Un dispaccio ufficiale da Madrid, in data 19 ottobre reca:

Il brigadiere Davau, dopo 12 ore di marcia, ha sorpreso a mezzanotte e un quarto, nel villaggio di Bogarra, la banda di Lozano, composta di 800 fanti e 200 cavallieri. Dopo quattro ore di combattimento, le truppe hanno fatto prigionieri 3 capitani, 6 luogotenanti, 6 sottotenenti, 1 capo-musica, 9 sergenti, 8 caporali e 182 soldati.

Inoltre le truppe si sono impadronite di 100 cavalli, di molte armi, di 12,000 cartucce e di 8,000 *pesetas*. I carlisti hanno avuto 15 morti e le truppe 9 soltanto.

INGHILTERRA — Una notizia da Londra, molto importante sotto l'aspetto industriale: una gran fabbrica di ruotaie da ferrovia a Sheffield ha licenziato parecchie centinaia di operai a causa dell'impossibilità in cui trovasi di sostenere la concorrenza continentale, prodotta dal cambiamento delle macchine.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia, del 21 Ottobre nella sua parte ufficiale conteneva:

Regolamento per l'esecuzione della legge sulle tasse di registro.

— È quella del 22 portava:

R. decreto che approva il ruolo organico degli ufficiali di 3ª categoria del ministero di agricoltura, industria e commercio.

R. decreto che distacca il comune di Terranova Pausania della sezione elettorale della Maddalena e lo costituisce in sezione separata dal collegio di Ozieri.

R. decreto che distacca i comuni di Vo, Rovolone, Teolo, Cinto Euganeo e Lazzo Atestino dalla sezione principale del collegio elettorale di Este e li costituisce in sezione separata con sede nel primo dei detti comuni.

CRONACA ELETTORALE

Riceviamo e pubblichiamo

Egregio sig. Direttore,

A norma di legge la prego d'inserire nel prossimo numero del di Lei accreditato Giornale l'acclusa protesta del Comitato Elettorale di Cento.

Con ogni considerazione

Cento 21 Ottobre 1874.

Dev.mo
A. Maiocchi.

Cento 21 Ottobre 1874.

Il Sig. Marchese Gioacchino Napoleone Pepoli ha pubblicata nel N. 243 della *Gazzetta Ferrarese* una sua lettera diretta al già Deputato Comm. Mangilli a proposito della candidatura di Questo alla nuova Deputazione, nella qual lettera è recata offesa ai promotori della sua rielezione, ed agli aderenti alla medesima.

Noi sottoscritti membri del Comitato Elettorale di Cento respingiamo le gratuite ed intemperanti offese del Pepoli, e diciamo a questi, che quando si vuole accusare un intero ceto di Cittadini di poca autorità e di paura, bisogna per lo meno avere quella autorità che manca al Sig. Pepoli, e quella confidenza nella propria causa che mostrano i sottoscritti nel rintuzzare i suoi attacchi sconvenienti.

Antonio Cav. Maiocchi - Raffaele Baraldi - Alessandro Gallerani - Gabriele Levi - Pio Taddia - Luigi Vancini - Gaetano Venturi - Giuseppe Verdi - Michele Soffriti - Ferdinando Burgatti - Antonio Cav. Bregoli - Francesco Vicini - Biagio Gilli - Alessandro Verdi - Alessandro Piombini - Antonio Dott. Passega - Giacomo Onofri - Luigi Martelli - Felice Brasi - Federico Ing. Burgatti.

AVVISO

di concorso al posto vacante di maestro di partimenti ed armonia e che deve provvedersi nel R. Collegio di musica in Napoli.

È aperto il concorso nel suddetto Real Collegio al posto vacante di maestro di partimenti e di armonia coll'annuo stipendio di lire 1200.

Il concorso è per titoli o per esame; ed al concorrente in ambe le forme, si terrà conto della classificazione maggiore, dandosi preferenza ai titoli in caso di parità.

Le domande debbono essere corredate delle fedi di nascita e di moralità rilasciate dall'autorità municipale dell'ultimo domicilio dell'aspirante o dovranno essere inoltrate al presidente e componenti il Consiglio direttivo del Collegio non più tardi de 15 novembre corrente anno.

I titoli debbono comprovare la valentìa dell'aspirante nella scienza dell'armonia, nella pratica del partimento e nell'insegnamento di esse.

L'esame, a porte chiuse, si farà nel locale del Collegio nei giorni 1, 2 e 3 dicembre del corrente anno e comincierà alle ore 9 ant.

Nel primo giorno il candidato dovrà eseguire sul pianoforte due partimenti, uno numerato e l'altro senza numeri.

Nel secondo giorno, dovrà disporre a quattro parti reali un passo dato.

L'ultimo esame consiste nello svolgimento orale ed in iscritto di alcuni quesiti relativi all'armonia ed al partimento.

Tutti i temi degli esami saranno estratti a sorte alla presenza dei candidati.

Il risultato dell'esame si determina con i punti da 1 a 10 per ogni esaminatore, e si divide in due categorie, cioè *eligibile* — non *eligibile*. Per essere eligibile fa duopo riunire quattro quinti del totale dei punti per ogni esame.

Napoli, 3 ottobre 1874.

Il Segretario F. Bonito — *Il Presidente* Cav. D. Paladini.

Cronaca e fatti diversi

Municipio di Ferrara. — Il R. Sindaco rende noto che nel giorno di Lunedì 9 del prossimo Novembre ricorrendo l'Anniversario per la Commemorazione dei Defunti, il Comunale Cimitero rimarrà accessibile a chiunque dalle ore 10 antim. alle ore 4 pom.

Il Municipio confida che ogni cittadino proprietario di poste, archi, celle e monumenti, vorrà in detto giorno con opportuni ristauri ed ornamenti tributare omaggio alla memoria dei trapassati, ed accrescere così il decoro del Comunale Cimitero.

Collegio degli Avvocati *presso il Tribunale di Ferrara.* — A norma degli art. 13 e 14 del Regolamento 26 Luglio 1874 N. 2012 per l'esecuzione della legge sull'esercizio delle professioni d'avvocato e di procuratore, s'invitano tutti coloro i quali hanno già cominciato o intendono di cominciare d'avvocato a farsi iscrivere nell'apposito Registro esistente presso la segreteria di questo Consiglio dell'ordine producendo il certificato dell'avvocato il cui ufficio frequentano.

Il Segretario
del Consiglio dell'ordine
Avv. *G. Turbiglio.*

Accademia Filarmonico-Drammatica di Ferrara. — *Ci comunicano:*

Ferrara 23 Ottobre 1874.

Egregio Amico

Ricorrendo oggi l'anniversario dell'infausta rotta di Bondeno il sindaco cav. Torri, informato sempre ad abitudini le più squisitamente gentili, aveva il delicato pensiero di inviare all'Accademia nostra il seguente telegramma:

Bondeno 23 Ottobre 1874.

Accademia Filarmonico-Drammatica
FERRARA

Anniversario Rotta Po cordiali ringraziamenti tutti benefattori nostri.

Sindaco Torri

E l'Accademia prontamente rispondeva:

Sindaco
BONDENO

Accademia, gratissima memoria, solennemente conferma fratellanza Bondeno, cui augura sorti felicissime.

Gnoli — Tamburini

Ho creduto di non dover indugiare a darti notizia di codesto scambio di cortesie liete ed oneste; perchè tu, riproducendo questa mia in *Gazzetta*, possa farti propugnatore d'un idea che non fu mai abbastanza inculcata; ed è che per chiunque faccia un po' di bene, non vi sarà mai premio o compenso più gradito ed accetto, che l'altrui riconoscenza spontanea e cordiale.

Scusami, ed abbimi con ogni maniera di stima.

Aff.mo tuo
A. Tamburini
Segretario dell'Accademia

Signor Guglielmo Ruffoni
Direttore della *Gazzetta*
di Ferrara

Ci scrivono da Quartesana. — Domenica sera le stanze del Circolo di Quartesana si aprivano ad un lieto trattenimento di musica. Il locale spendidamente illuminato, era liscio, e nuovo, come l'abito di una novella sposa, ed il miglior complemento ne fu lo scambio di cortesie fra la Rappresentanza del Circolo, ed i gentili intervenuti. Infatti un pubblico numeroso di paesani, una eletta schiera di distinte signore accorse dalle vicine ville, e buon numero di cittadini giunti da Ferrara, contribuirono a rendere gaia, e brillante la serata. Cantavano a vicenda i nostri concittadini signori Morelli, Deliliers e Giulio Ricci, e suonavano *a soli* accompagnati al pianoforte i signori Gnoli conte Alessandro, Mazza conte Francesco, e Marangoni Amos. Aggiunse due declamazioni egregiamente dette il signor Pacifico Sinigallia, e il Concerto di Cona suonò negl' intermezzi.

La festa era dedicata al socio signor Vittore Deliliers giovane tenore reduce da Roma, ove con plauso universale al Teatro Rossini superò le prime prove rivelandosi artista provetto. Egli cantò con inappuntabile precisione con robusta e flessibilissima voce e colorito artistico la Romanza della *Favorita*, e quella del *Faust* non che il Duetto del *Barbiere di Siviglia* secondato magnificamente dal suo Maestro signor Morelli, del quale i Ferraresi conoscono la sperimentata valentìa.

Il signor Ricci cantò l'Evocazione del *Roberto* e la Romanza dell'*Ernani* e fu ripetutamente applaudito.

Il signor conte Alessandro Gnoli suonò il violoncello da vero Maestro, come già tutti sanno. Egregiamente suonarono pure il signor Mazza conte Francesco il violino, ed il signor Marangoni il flauto.

Sedeva al pianoforte il signor Ippolito Laurenti il quale aveva suonato a meraviglia colla propria madre una Fantasia del *Faust* a quattro mani, ed eseguì la difficile parte dell'accompagnatore in un modo assolutamente superiore ad ogni elogio.

Fu proprio una bella serata in cui il Deliliers ebbe la più gradita delle soddisfazioni, il plauso unanime meritatissimo dei propri concittadini, e confermò col fatto il giudizio emesso dal marchese d'Arcais il quale disse che fra breve diverrà un tenore di *cartello*, non che quello del *Fanfulla* che scrisse avere il Deliliers un *tesoro nella gola*. Gli intelligenti tutti gli profetizzano allori, e li otterrà, ma gli applausi di Domenica, e le lagrime di gioia viste sulle ciglia dei propri genitori non li dimenticherà mai più.

Sulle 10 si aprivano le danze che si protrassero sino a notte inoltrata.

Alla Rappresentanza del Circolo si deve la commendevole iniziativa di tale spettacolo, ed il brillante successo ottenuto ne fu meritata, e ben gradita riconoscenza.

W.

Notizie militari. — Il ministero della guerra ha determinato che, oltre gli individui esentati dalla leva, possano altresì essere ammessi al concorso per la nomina di sotto farmacista nel personale militare gli uomini di bassa forza che appartenendo alla prima si trovino in congedo illimitato.

Il tempo utile alla presentazione delle domande è prorogato sino al 16 del prossimo venturo novembre.

Gli esami avranno luogo il 2 successivo dicembre in Napoli, il 9 in Roma il 16 in Verona ed il 23 in Torino.

Sinistri marittimi. — La direzione del *Bureau Veritas* pubblica la lista dei sinistri marittimi, segnalati durante il mese di agosto.

Furono perduti 74 velieri; di cui 36 inglesi, 9 francesi, 8 americani, 6 tedeschi, 4 danesi, 4 greci, 3 norveggini, 4 chiliani, 2 italiani.

In questo numero sono comprese 10 navi, supposte perdute corpo e beni.

Di piroscafi se ne perdettero 13, ossia 8 inglesi 2 tedeschi, 1 americano, 1 giapponese e 1 russo.

I velieri italiani perduti sono: il brik *Filomena*, il brik barca *Pietra Ligure*.

Le ferrovie dell'Alta Italia e le meridionali hanno già preso le misure in proposito per concedere in occasione delle elezioni generali, biglietti d'andata e ritorno col ribasso del 78 0[0 a quegli elettori che domiciliati lontani dal loro collegio, volessero recarsi a votare.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara
23 Ottobre

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 3 - Tot. 5.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — Pandini Albino di Ferrara, di anni 22, fornajo, celibe, con Branti Elide di Ferrara, di anni 20, nubile — Pazi Vito di Ferrara, di anni 24, celibe, ortolano, con Manfredini Maria di Ferrara, di anni 26, nubile.
MORTI — Ancona Nina di Ferrara, di anni 71, nubile (apoplessia) — Gallerani Anna di Ferrara, di anni 22, moglie di Artioli Giuseppe (tubercolosi polmonare).
Minori agli anni sette N. 2.

BIBLIOGRAFIA

Versi SatiriCo-Umoristici di *Alessandro Raimondi*, con illustrazioni di *G. Balsani*. — Torino, Tipografia Bona, 1874.

Dall'*Arpa* di Bologna riproduciamo molto volentieri il seguente articolo che torna ad onore di un nostro egregio concittadino:

Tutto si travasa e trasforma, così nel mondo materiale, come nel mondo intellettuale: e più in questo che in quello, perchè la materia posa e lo spirito vola; l'una si muta lentamente, l'altro velocissimo. — Ho sempre dinanzi agli occhi la dipintura filosofica, la quale vidi nella camera dove nacque il famoso Malpighi presso Crevalcore. Rappresenta un uomo seduto in terra, ma collo sguardo levato al cielo e che pronunzia questi versi:

Benchè il pondo mortal mi tenga basso,
Oltra le nubi col pensier trapasso.

Ed era un fisiologo ed anatomico quegli che prorompeva in tali parole. Lascio pensare le volate de' poeti! — Stando solo agl'italiani, da Gherardo da Firenze e Aldobrando da Siena, che fiorivano nel secolo duodecimo, oh quante e quante trasformazioni! Dapprima *Leggende e Poesia tutta seria*; poscia (come riferiva l'eruditissimo Affò nel suo Dizionario della Poesia volgare) vennero le *frottole Burchiellesche*, le *rime balzane*, la poesia giocosa, che il Berni usò stupendamente sicchè da lui prese nome di *Bernesca*: la quale poi degenerò in *Pasquinate acerbe* troppo spesso bislacche e talora infami. La *Satira*, che biasima il vizio, è di origine antichissima: d'onde forse la Commedia. E v'ebbero inoltre *Rime piacevoli ed argute*, e *Rime satirico-mordaci*.

Ai nostri giorni poi, secondochè le menti e gli animi sono presi da umor gaio o da umor tetro, è venuta in campo la *Musa umoristica*, un po' scherzosa un po' bisbetica; ed ha cultori in buon dato, ma non tutti felici; imperocchè il sorriso delle Muse non è sì spesso nè sì facile. — Fra quelli cui fu più amica la Musa umoristica è certamente Alessandro Raimondi, che andò regalando all'Italia *Versi satirico-umoristici*, e che ora ne ha fatto un eletto manipolo, donandolo a chi si piace del vivace e del buono. È un bel volume in ottavo, di più che 200 pagine; stampato con lusso ed eleganza dal tipografo Vincenzo Bona di Torino ed illustrato dall'esimio Balsani con vaghe spiritossime litografie. L'arte del disegno si è disposata con leggiadria all'arte del ritmo, intessendo ghirlanda di eletti fiori che hanno olezzo or dilicato ed ora piccante. — E non sarebbero poi rime satiriche ed umoristiche!

Dieci Brindisi sociali e politici, non poche poesie d'arguto e vario argomento, un serto di sonetti vivaci, alcuni stornelli e sei tirate a forma di dialogo, costituiscono l'annunziato volume, in cui il concetto è la forma gareggiano egregiamente di peregrine novità.

La maggior parte de' *Versi satirico-umoristici* del valente Raimondi sente di politica, e non accarezza certamente i piloti dell'italica nave: ma no può dirsi, come asseriva Felice Govean nel 1848, che qui la politica abbia ucciso la letteratura. La letteratura (ripeterò col Lesona) non muore; e per quanto congiurino a suo danno i nemici, e sovente anche peggio gli amici, essa vivrà sempre. Esempio splendido l'abbiamo intanto in questo volume del Raimondi, dove lingua e politica si sorridono, dove si dànno la mano, e stringonsi in connubio indissolubile.

S. MUZZI

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Roma 23. — *Londra* 23. — L'ex imperatrice Eugenia visitò la czarina.

Parigi 22. — Nelle elezioni dei presidenti dei Consigli generali, i conservatori guadagnarono 13 seggi, ne perdettero soli 5. Furono eletti circa 53 presidenti conservatori sopra 86. Tutti i discorsi dei presidenti conservatori raccomandano ai Consigli di occuparsi degli affari, e di lasciare da parte la politica. I discorsi dei presidenti repubblicani parlano di politica.

Berlino 22. — Il bilancio della guerra del 1875, comunicato al Consiglio federale, porta una spesa di 320 milioni.

La *Reichsmassk Norddeutsche* narra il fatto della nave tedesca *Arcona* contro le isole Samoa. Trattasi soltanto di forzare il pagamento dell'indennità per violenze contro i coloni tedeschi. I rappresentanti di quelle isole riconobbero la giustezza delle domande. Non si trattò punto di occupare le isole.

Zara 22. — Un turco fu ucciso il 19 corrente a Podgoritza. I montenegrini che si trovavano a Bazar furono assaliti, ed uccisi dai turchi. Il giorno 30, vi fu un altro massacro a Podgoritza, nella pianura di Zeta. In tutto 17 montenegrini furono uccisi. Il superiore del convento di Piperi fu salvato dal Caimacan turco.

Grande agitazione nel Montenegro, ma nessuna rappressaglia.

È stata aperta una inchiesta.

Bukarest 22. — Sono incominciate le manovre di 18,000 uomini sotto il comando del principe. Assistono molti ufficiali esteri.

Berlino 22. — Il Tribunale respinse la domanda di Arnim che il fisco riconosca il suo diritto di proprietà dei documenti ritenuti. Arnim si appellò.

La *Gazzetta della Croce* dice che Arnim non contesta il carattere officiale dei documenti ritenuti, ma credevasi in diritto di ritenerli perchè riguardavano il suo conflitto col cancelliere dell'impero, ed avevano quindi un carattere affatto personale, e non furono mai depositati negli archivi dell'ambasciata.

Spezia 23. — Stanotte arrivò la fregata *Garibaldi*, a bordo tutti godono buona salute. Credesi che sbarchi il principe Tommaso. Finora nessun ordine è stato dato.

Londra 23. — Il *Daily News* dice che gli ultramontani sono risoluti d'interpellare Bismark su l'affare di Arnim appena sarà aperto il Parlamento.

Il corrispondente del *New-York Herald* annunzia che Serrano mandò un milione di lire sterline ai capi carlisti per indurli a finire la guerra.

Novara 23. — *(Ritardato)* — Il ministero Ricotti nel suo discorso agli elettori disse che assunto al ministero nel 1870 procedette alle riforme dell'esercito, dell'organico e del materiale sopra gli studi anteriori. Incontrò il favore del Parlamento. Riformò gradatamente, e visti i progressi successivi, cessarono quasi le opposizioni.

I risultati delle riforme furono soddisfacenti, tanto morali che materiali. Alcune istituzioni miglioreranno. L'unica difficoltà è la spesa. Il Ministero pel 1871 accordò 150 milioni per le spese ordinarie e 12 milioni per le straordinarie. Nel 1871-72 la somma fu sufficiente. Nel 1873, l'aumento del prezzo dei viveri, foraggi, ferro, carbone ecc., crebbero le difficoltà. Il ministero fu unanime a non toccare l'organico, ed aumentare invece le spese ordinarie a 165 milioni. Quando si videro le altre Potenze armare, l'Italia dovette decidersi ad eguale cosa, quindi fu necessità aumentare le spese straordinarie a 20 milioni annui. Totale 185 milioni.

Il Ministero antecedente voleva aumentare le spese con un aumento d'imposte. La Camera dissentiva, da ciò le dimissioni. Egli avrebbe lasciato il Ministero, ma il momento era difficile, e dietro i consigli di Lanza credette suo dovere non abbandonare il posto. Entrò nel Ministero nuovo con idee politiche eguali alle precedenti. Dopo i discorsi di Minghetti e di Sella tutto lascia sperare il pronto pareggio; tutti essere d'accordo nella questione finanziaria, nella necessità e nei modi di risolverla. Spera che la nuova Camera darà una compatta maggioranza. Esterna infine la speranza che il partito liberale coll'equilibrio finanziario manterrà la nazione forte e rispettata.

Madrid 22. — L'esercito prese al capo carlista Villalain un convoglio con 200 bestie da soma. Il cabecilla Lozano fugge con 5 suoi ufficiali verso il Portogallo.

Madrid 23. — Lozano ed alcuni suoi ufficiali furono arrestati prima di entrare in Portogallo. Saranno giudicati come incendiari, ed assassini di impiegati delle ferrovie.

Roma 23. — La *Libertà* dice che sono stati firmati i decreti per la promozione di molti ufficiali dell'esercito.

New-York 22. — Si ha dal Messico che la Germania si adopera per fondare una colonia in quel paese, ed offrirebbe per compenso un prestito.

Il raccolto dello zucchero oltrepassa tutti i raccolti dal 1861.

Molti bianchi nella Luigiana furono arrestati.

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE	22	23
Rendita italiana . .	71 25 n	71 55 n
Prezzi fatti: Rend. it.	73 55 fm	73 87 fm
Oro.	22 28 c	22 19 e
Londra (3 mesi) . .	27 67 »	27 53 »
Francia (a vista) . .	111 87 »	110 55 »
Prestito nazionale. .	61 50 n	61 50 n
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » »	817 — »	816 — fm
Azioni Banca Nazionale	1900 — fm	1898 — n
Azioni Meridionali. .	348 — n	347 50 fm
Obbligazioni » . .	213 — n	213 — n
Banca Toscana. . .	1467 50 fm	1482 — fm
Credito mobiliare. .	727 — »	728 — »
Italo Germaniche . .	227 — n	238 — »
Banca Generale. . .	— —	— —

Borsa ferma

BORSE ESTERE

PARIGI	22	23
Rendita francese 3 0[0	62 27	62 90
» » 5 0[0	99 75	99 92
Banca di Francia . .	3970 —	3980 —
Rendita italiana 5 0[0	66 92	67 20
Ferrovie Lombarde .	317 —	318 —
Obbligazioni Tabacchi	— —	— —
Ferrovie V. E. 1863.	196 —	196 —
» Romane . .	75 —	77 50
Obbligazioni » . .	188 —	188 —
Azioni Tabacchi . .	— —	— —
Cambio su Londra .	25 15 5	25 15 5
» sull' Italia .	10 —	9 7[8
Consolidati inglesi .	92 3[4	92 3[4

Vienna 23. — Rendita austriaca 73 90 — in carta 69 75 — Cambio su Londra 110 40 — Napoleoni 8 88

Berlino 22. — Rendita italiana 65 7[8 — Credito Mobiliare 142 3[4

Londra 22. — Consolidato inglese 92 3[4 Rendita italiana 66 1[2

Spettacoli d'oggi

TEATRO TOSI-BORGHI — Questa sera la drammatica compagnia diretta dall'artista Alessandro Monti esporrà: *Don Carlos Infante di Spagna*. Poema storico-drammatico in 6 parti F. Schiller.

Domani *Il Gobbo Misterioso*. Dramma in un prologo e 5 atti di P. Feval — Ore 8.

AVVISI

Regno d'Italia

MUNICIPIO DI ARGENTA

Avviso d'Appalto

per l'Impresa relativa alla Fornitura di N. 25 Uniformi completi (meno l'armamento) per Divisa della Banda Musicale di Argenta, a forma del Figurino approvato dal Ministero dell'Interno addì 4 Settembre 1874.

Volendosi procedere all'Appalto dell'impresa suindicata, s'invita Chiunque dell'arte voglia accudirvi a trovarsi nella Residenza Municipale alle ore 12 meridiane del giorno di Giovedì 5 Novembre p. v. per presentare la propria offerta scritta su carta di bollo da L. 1. semplice e non condizionata, sottoscritta e suggellata, e sotto l'osservanza delle condizioni emergenti dall'analogo Capitolato ostensibile nella Segreteria Comunale nelle ore d'Ufficio.

L'esperimento avrà luogo dinanzi al sottoscritto, o chi per Esso, e sarà aperto sulla somma di L. 2475.

Saranno ammesse all'esperimento quelle persone soltanto le quali oltre la comprovata loro idoneità ed onestà, abbiano in precedenza fatto il deposito di L. 150 per le spese d'Asta e del Contratto.

Il Deliberatario finale sarà tenuto esibire idonea cauzione di persona solvibile di soddisfazione dell'Amministrazione Comunale.

Non stipulando nel termine di giorni otto successivi all'atto di delibera definitiva, s'intenderà sciolta l'aggiudicazione, ed il Deliberatario incorrerà nell'applicazione del disposto dall'Art. 332 Capo I Titolo VI della Legge sulle opere pubbliche del 20 Marzo 1865 N. 2248 Allegato *F.*

Il termine utile per presentare le offerte del ventesimo scadrà alle ore 12 meridiane del giorno di Giovedì 12 Novembre p. v. e salvo l'ulteriore esperimento in grado di Miglioria avrà luogo al mezzodì del giorno di Giovedì 19 detto mese di Novembre.

Argenta 20 Ottobre 1874.

Il ff. di Sindaco
G. VANDINI.

Inserzioni Giudiziarie

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

ESTRATTO DI BANDO VENALE

Dinanzi all'intestato Tribunale, all'Udienza del 1° Decembre corrente anno, sull'istanza del cav. Giuseppe Pavanelli possidente, domiciliato a Ferrara e contro Saltari Maria vedova Osti, tanto in sua specialità che qual madre e rappresentante legittima dei minorenni Cesarina, Paolo, Ettore ed Orsolina Osti, residente a Ferrara, seguirà l'incanto e deliberamento dell'immobile di cui venne spropriata la Saltari nella qualifica anche di cui sopra, e così:

Un piccolo appezzamento di terreno e parte di casa con sue adiacenze situato il tutto in Cornacervina, Comune di Migliaro, Provincia di Ferrara, della estensione superficiale di are 12 e cent. 40, confinante a mezzodì con Bottoni Giacomo, a levante con ragione Pavanelli, a tramontana con una strada Comunale ed a ponente con Osti Giuseppe, distinto in Mappa coi Numeri 440, 441 p. e precisamente la porzione di stabili alli Saltari-Osti assegnata col rogito di divisione 19 Febbraio 1874 del Notaio Monti dott. Eliseo.

L'incanto verrà aperto sul prezzo di L. 100 offerte dal Creditore istante e ragguagliato al tributo diretto moltiplicato per oltre 60 volte.

Le condizioni della vendita risultano dal bando rilasciato dalla Cancelleria del suddetto Tribunale.

Ferrara 23 Ottobre 1874.

L. Benvenuti Proc.

Inserzioni a pagamento

! Esperimentata per 25 anni !

L'ACQUA ANATERINA
PER LA BOCCA
del D. J. G. POPP

I. R. Dentista di Corte in Vienna.

si dimostra sommamente efficace nei seguenti casi:

1. Per la politura e la conservazione dei denti in generale.
2. In quei casi in cui comincia a formarsi il tartaro.
3. Per ristabilire il colore naturale dei denti.
4. Per tenere politi i denti artificiali.
5. Per calmare e togliere il dolore dei denti, siano essi di natura reumatica o prodotti da denti cariati.
6. Per guarire le gengive spugnose o quelle che mandino sangue.
7. Contro la putrefazione della bocca.
8. Per allontanare dalla bocca il cattivo odore dei denti cariati.

In flacons, con istruzioni, a L. 2. 50 e L. 4.

Pasta Anaterina per i Denti
del D.r J. G. POPP.

Fino sapone per curare i denti ed impedire che si guastino. È da raccomandarsi ad ognuno. — Prezzo L. 2. 50.

Polvere Dentifricia Vegetale
del D.r J. G. POPP.

Questa polvere pulisce siffattamente i denti, che, mediante un uso giornaliero, non solamente allontana il tartaro dai denti, ma accresce loro la bianchezza e lucidità. — Prezzo della scatola, L. 1 25.

PIOMBI PER DENTI
del D.r J. G. POPP.

Questi piombi per denti sono formati dalla polvere dalle fluidità che si adoperano per empire denti guasti e cariosi, per ridonare loro la primitiva forma e per porre con ciò un'argine all'allargamento della carie, mediante cui viene allontanato l'accumularsi dei resti dei cibi, della saliva e di altri fluidi, e l'intaccamento delle mascelle fino ai nervetti dei denti (i quali appunto cagionano i dolori.)

Deposito centrale per l'Italia in MILANO presso l'Agenzia *A. Manzoni e C.* via Sala, N. 10 e si può avere in tutte le Farmacie d'Italia.

AVVISO

Si deduce a notizia del pubblico che nel Negozio sotto posto allo stabilimento della Pia Casa di Ricovero trovansi in vendita vari articoli d'industria confezionati dai ricoverati del Pio Istituto, a modici prezzi, e specialmente Stuoje da pavimento cilindrate e di variati disegni, stuorini da birocccino e cesti assortiti.

(Annunzio N. 10)

Trincia foraggi
(trifoglio paglia)

dei quali ne vengono spacciati più di 6000 pezzi annualmente da L. 175 a L. 270, con garanzia e prova. Prospetti vengono spediti franco e gratis.

Maurizio Weil junior
di Francoforte s. M.

GAZZETTINO MERCANTILE DI FERRARA

Anno XXXVI. N. 43.

Prezzi correnti delle Derrate e degli Animali da Macello
dal 16 *al* 23 *Ottobre* 1874.

Ne' prezzi sotto indicati trovasi compreso il Dazio consumo che si paga pei generi.

	Minimo Lire	c.	Massimo Lire	c.
Frumento nuovo . . Kil. 100	29	—	30	—
„ vecchio . . „	—	—	—	—
Formentone . . . . . „	20	—	21	—
Orzo . . . . „	18	76	21	45
Avena . . . . „	25	—	26	—
Fagioli bianchi nostrali „	39	—	41	—
„ colorati . „	39	—	41	—
Fava . . . . „	—	—	—	—
Favino . . . . „	27	50	28	—
Riso cima . . . . . „	55	—	57	—
„ Fioretto 1ª sorte. „	50	—	53	—
„ id. 2ª sorte. „	43	—	46	—
„ Indiano . . . . . „	39	—	41	—
Pomi . . . . „	57	91	78	97
Fieno nuovo il Carro K. 871. 471.	55	—	60	—
„ vecchio „ „ 698. 903.	60	—	65	—
Paglia . . „ „ 655. 76.	18	—	22	—
Canapa . . . . . . Kil. 100.	82	58	89	83
„ Scarto Canapa „	57	95	60	85
Canepazzi . . . . . „	55	05	57	95
Olio di Oliva fino . . „	180	—	210	—
„ dell'Umbria . . „	150	—	155	—
„ delle Puglie . . „	118	—	120	—

	Minimo Lire	c.	Massimo Lire	c.
Uva pigiata forte la Castellata di Ettolitri 13,628 . . .	142	41	197	41
Vino nero nostrano nuovo l'Ettol.	23	77	27	29
„ „ vecchio „	35	22	44	02
Zocca f. grossa la soga m. c. 1,778	11	—	12	—
„ dolce „ „ „	7	—	8	—
Pali dolci . . . . il Cento	22	—	40	—
„ forti . . . . . „	27	50	30	—
Fascine forti . . . . „	17	—	18	—
„ dolci . . . . . „	12	—	13	—
„ forti ad uso Bolognese „	22	—	23	—
Bovi 1ª sorte di Rom. Kil. 100	159	37	166	62
„ 2ª „ nostrani „	152	13	159	37
Vaccine nostrane . . „	144	88	152	13
„ di Romagna „	159	37	166	62
Vitelli casalini Veneziani „	81	13	86	93
„ di Cascina . „	86	93	94	17
Castrati . . . . . . „	101	42	115	91
Pecore . . . . „	94	17	108	66
Agnelli . . . . „	72	44	79	68
Majali nostrani (al Mercato	—	—	—	—
„ di Romagna (di S. Giorgio	—	—	—	—
Form. di Cascina nuovo „	173	86	226	01
„ „ vecchio „	268	79	297	77

Oro pezzo da Franchi 20 — 22 17 — Argento 109 —.

THE GRESHAM

Compagnia di Assicurazioni sulla Vita

SUCCURSALE ITALIANA

Firenze, via de' Buoni, n. 2

Cauzione prestata al Governo italiano L. 550,000 in Rend. 5 0|0

Situazione della Compagnia al 30 Giugno 1870.

Fondo di riserva	L. 33,690,359 05
Rendita annua	„ 10,459,425 40
Sinistri pagati e polizze liquidate	„ 28,339,444 75
Benefizi ripartiti, di cui l'80 0|0 agli assicurati	„ 6,250,000 —
Proposte ricevute dal 1° luglio 1869 al 30 giugno 1870 per un capitale di	„ 46,218,200 —

Le Proposte di assicurazioni ricevute negli ultimi 15 anni oltrepassano

Lire 546,000,000

Assicurazione in caso di morte

Tariffa *B* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

A 25 anni Premio annuo L. 2 20 per ogni L. 100 di capitale assicurato
„ 30 „ „ „ 2 47 „ „
„ 35 „ „ „ 2 82 „ „
„ 49 „ „ „ 3 29 „ „
„ 45 „ „ „ 3 91 „ „

Esempio. Una persona di 30 anni, mediante un premio annuo di lire 247, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili all'epoca della sua morte ai suoi eredi ed aventi diritto a qualunque epocaessa avvenga.

Assicurazione mista

Assicurazione d'un capitale pagabile all'assicurato stesso quando raggiunga una data età oppure ai suoi eredi se esso muore prima.

Tariffa *D* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

Dai 25 ai 50 anni: Premio annuo L. 3 98 per ogni L. 100 capitale assicurato
„ 30 „ 60 „ „ „ 3 48 „ „
„ 35 „ 65 „ „ „ 3 63 „ „
„ 40 „ 65 „ „ „ 4 35 „ „

Esempio: Una persona di 30 anni, mediante un pagamento annuo di lire 348, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili a lui medesimo, se raggiunga l'età di 60 anni, immediatamente a suoi eredi ed aventi diritto quando egli muoia prima.

Il Riparto degli utili ha luogo ogni triennio.

Gli utili possono riceversi in contanti od essere applicati all'aumento del capitale assicurato, od a diminuzione del premio annuale. Gli utili già ripartiti hanno raggiunto la cospicua somma di *sei milioni duecentocinquanta mila lire.*

La Compagnia *The Gresham* è rappresentata in Ferrara dal *Prof. Cav. Galdino Gardini* Corso Vittorio Emanuele N. 12.

Non più Misteri!!! ossia i segreti della Natura e del Mondo invisibile fatti palesi a tutti. - Pubb. curiosissime e recenti della Società editrice popolare di Torino - Numerose rappresentanze all'estero.

LA SCIENZA PER TUTTI

Giornale illustrato

Direttore: ENRICO ENGEL

La scienza per tutti esce *ogni Martedì* in foglio di 16 *pagine* e 32 *colonne* gran formato, con 1600 *linee* di stampato.

Questa pubblicazione, unica di tal genere in Italia, ha per iscopo di mettere la scienza alla portata di tutti, anche di coloro che ne ignorano gli elementi. Tratta colla massima chiarezza, spiegando sempre i termini tecnici, delle scienze *fisiche, naturali, chimiche, astronomiche, storiche, geologiche ecc., ecc.;* narra *i viaggi celebri contemporanei, le nuove scoperte* in qualunque ramo, e non trascura nulla di quanto tenda a promuovere il benessere dell'umanità. Corrisponde attivamente colla Germania, l'Inghilterra, la Francia, la Russia e l'America.

L'Abbonamento costa **Lire dieci** *per un anno.*

L'ARTE DI EVOCARE GLI SPIRITI

ossia Metodo accuratissimo per stabilire regolari e proficui rapporti col mondo invisibile, 1 volume . . . . L. 1

STORIA DEL MONDO INVISIBILE

e dei **Futuri destini**, rivelata dagli spiriti, 1 volume . . . . L. 1

LEZIONI COMPLETE DI MAGNETISMO

1 volume . . . . L. 1

PRATICA DEL MAGNETISMO

in ordine alla conoscenza ed alla guarigione delle malattie, 1 volume . . . . . L. 1

Vincita sicura di un Terno al Lotto

dimostrazione appoggiata su numerose estrazioni, 1 volume . . . . L. 1

LO SPIRITISTA

Rivista Universale
delle comunicazioni spiritiche

Lo Spiritista esce *ogni Giovedì* in foglio di 16 *pagine* e 32 *colonne* gran formato, con 1600 *linee* di stampato. Corrisponde coi membri più distinti delle diverse Società mondiali, pubblica ogni settimana i fatti maggiormente interessanti riguardo ai progressi così prodigiosi dello spiritismo.

L'Abbonamento costa **Lire Dieci** per un anno

IL MAGNETIZZATORE

Rivista Universale del Magnetismo
e del Sonnambulismo

Il Magnetizzatore esce *ogni Sabato* in foglio di 16 *pagine* e 32 *colonne* gran formato, con 1600 *linee* di stampato. Pubblica *ogni settimana* tutti i *fatti interessanti il Magnetismo, le guarigioni notevoli conseguite,* e *i mezzi adoperati onde ottenerle.* Corrisponde con tutti i paesi dove la scienza magnetica, così utile, è praticata.

L'Abbonamento costa **Lire Dieci** *per un anno.*

Per ricevere *immediatamente* i volumi e per abbuonarsi ai giornali: *La Scienza per tutti — Lo Spiritista* e *Il Magnetizzatore*, dirigere tutte le domande agli Editori: P. Vinger e C.ª via Silvio Pellico, 10 Torino, con *Vaglia postale* o *biglietti della Banca Nazionale.*

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.